



Studio Legale
AVVOCATO IVO INGRAFFIA

anticipata a mezzo fax n.0143 743364
0143 76084
0321 885456

AL PRES. e CONSIGLIO DIRETTIVO
SOCIETÀ ITALIANA ALANI
VIA SAN GIOVANNI BOSCO n. 69
15067 NOVI LIGURE (AL)

Bitonto, 9 luglio 2010

e p.c. A TUTTI I SOCI
REDAZIONE DEL "GIORNALANO" e
SITO UFFICIALE DELLA S.I.A.
(www.clubalani.it)

Oggetto:

BININI ETTORE titolare dell'allevamento con affisso "del Bianello", ANGIOLI EMILIANO titolare dell'allevamento con affisso "della Cala del Leone", DAVIDE FRANCESCHINI titolare dell'allevamento con affisso "del Nord Ovest", TERRANOVA MASSENZIO titolare dell'allevamento con affisso "Torre di Nebbia", GIOVANNI MARCHESIN titolare dell'allevamento con affisso "di Xara", FERILLI PIER PAOLO titolare dell'allevamento con affisso "dell'Aurea Dragonda", ALFANO ANIELLO titolare dell'allevamento con affisso "della Torre di Velia", CASARINI ALBERTO e BARBARA DAGNINO titolare dell'allevamento con affisso "degli Allisonblu", LA PUMA GIUSEPPE titolare dell'allevamento con affisso "di Casa Aaron", STEFANO DI SILVESTRI titolare dell'allevamento con affisso "della Val di Noce", CARLA CARLETTI titolare dell'allevamento con affisso "dei Monti del Keraton", RIZZO GIUSEPPE titolare dell'allevamento con affisso "dell'Alto Feudo", IVO INGRAFFIA titolare dell'allevamento con affisso "Bigulla", D'ALEO SALVATORE titolare dell'allevamento con affisso "Del Satiro Danzante", nonché dei soci della Società Italiana Alani, SCALISI ANTONIO, CANDIDO CLAUDIO, FRATTINI ALESSANDRA, MORLOTTI ELIO, FRANCESCO MERCURI, MASNATO CATERINA, PIROTTA CLAUDIO, EMANUEL MARISA MONICA, ANDREA CORRADI, PAPICCIO TAMARA CARLA, PAGLIALUNGA LUCA, PIETRO DI BARI, ROBERTO CALABRESE, LOBELLO FILOMENA, SBLENDORIO MATTIA, BIONDI MASSIMO, GIOVANNI ALBANESE, DIEGO BOSCIA, ELENA SCUPOLA, CECCHERINI SILVIA, VITIELLO RICCARDO, FORMICA LIDIA, VITTORIA AMENDOLAGINE / SOCIETÀ ITALIANA ALANI

Intervengo in nome e nell'interesse dei soci ed allevatori Sia in oggetto indicati, e faccio seguito alla mie molteplici precedenti note, nonché alla comunicazione comparsa tre giorni or sono sul sito ufficiale della SIA, per contestarVi quanto segue:

i miei assistiti si dichiarano attoniti nel leggere il contenuto diffamatorio della Vs. comunicazione, peraltro ancora una volta non veritiero, e finalizzato solo e soltanto a screditare gli stessi, oltreché ad offuscare la trasparenza delle legittime azioni giudiziarie dagli stessi intraprese nei Vs. confronti; si legge infatti nella Vs. comunicazioni che " *i disagi che i Soci stanno incontrando e la mancanza di serenità che si è venuta a creare nel Club* " sono addebitabili al **COMPORTAMENTO ANTISOCIALE** "tenuto da una minoranza di soci " definiti poi in calce "**DISSENZIENTI**".

A tal fine è d'obbligo fare una precisazione, giacché le suindicate definizioni da Voi utilizzate non possono e non devono essere assimilabili né alle azioni né alla persona dei miei assistiti, ed in effetti secondo il vocabolario della lingua italiana il termine "antisociale" significa "contrario all'equilibrio, alle istituzioni e alle aspirazioni della società" ed ancora "individuo il cui comportamento è improntato ad una egocentrica ostilità"; inoltre il "dissenziante" è "colui che manifesta opinioni o valutazioni diverse o addirittura in contrasto con quelle della maggioranza".

È provato infatti documentalmente, che i miei assistiti non hanno giammai inteso opporsi ad alcuna norma e regolamentazione della Società, ma semmai hanno intrapreso delle legittime azioni giudiziarie, e tanto al fine di sentir riconoscere violate, da parte del CD, proprio le norme statutarie della SIA. Nessun comportamento antisociale quindi, **ma solo e soltanto il perseguimento ed il rispetto delle regole statutarie**.

Chiarito quanto sopra, i miei rappresentati **invitano e diffidano** il CD della SIA a rimuovere immediatamente dal sito ufficiale la comunicazione de qua, in uno alle predette frasi diffamanti, stante soprattutto la rilevanza e visione nazionale ed internazionale del sito, oltreché a formalizzare sullo stesso le dovute scuse, preavvisandoVi che in mancanza adiranno la Magistratura Penale.

Il contenuto della presente ed i suoi allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservati con divieto di diffusione e di uso nei giudizi, salva espressa autorizzazione e, nel caso di utilizzo senza espressa autorizzazione, verrà effettuata denuncia al competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari per violazione dell'art. 28 del Codice Deontologico. La diffusione e la comunicazione da parte di soggetto diverso dal destinatario è vietata dall'art. 616 e ss. C.p.c. e dal D.Lvo 196/03.



Studio Legale
AVVOCATO IVO INGRAFFIA

Per quanto attiene, invece, la lamentata circostanza secondo la quale “*i miei assistiti non avrebbero giammai formulato alcuna concreta proposta modificativa o migliorativa al Codice Etico*”, la stessa si palesa del tutto incomprensibile, per il fatto che il motivo del contendere nel giudizio pendente innanzi il Tribunale di Milano non attiene minimamente al rifiuto da parte dei miei assistiti di riconoscere l’esistenza e l’applicazione di un codice etico, ma semmai riguarda l’illecito *modus in procedendo* da parte del CD per la sua applicazione. Invero, come contestato in atti di causa e nelle note di diffida che li hanno preceduti, il Codice Etico necessitava per la sua entrata in vigore della sua preventiva discussione ed approvazione in sede di Assemblea Generale dei Soci, ma tale procedura è stata totalmente disattesa e violata dal CD.

A tal fine è d’uopo evidenziare, che al solo e soltanto fine di trovare una soluzione condivisa e conciliativa tra le parti, oltreché nell’esclusivo interesse del Club e della razza, i miei assistiti hanno formalizzato al Cd della SIA giusta nota del 28 giugno 2010, una seria e concreta proposta transattiva, al punto 5) della predetta nota si legge infatti “**azzeramento del codice etico e riproposizione dello stesso innanzi l’assemblea generale dei soci, per la sua presentazione, valutazione e discussione, da effettuarsi dopo le elezioni del nuovo CD**”, e tanto nel pieno rispetto delle norme statutarie ed a garanzia dei più elementari principi di democrazia.

Particolare rilevanza di contestazione giuridica assume poi il fatto che il CD della SIA in modo strumentale ha inteso pubblicare *contra legem* sul sito il verbale di prima udienza della causa pendente tra le parti innanzi il Tribunale di Milano, causa questa che trovasi ancora in uno stato embrionale, e che quindi, in mancanza di sentenza definitiva non poteva essere pubblicato, così come non poteva essere pubblicata la nota del sott. procuratore essendo carente di autorizzazione alla pubblicazione. È evidente a tutti, ancora una volta, la gestione esclusiva ed impropria del sito da parte del CD, che non solo divulga la nota del sott. procuratore senza il necessario assenso (in dispregio e violazione a quanto espresso in calce nella mia nota del 28.06.2010), ma al contempo, ancora in modo strumentale, si astiene dal pubblicare le molteplici note di contestazione indirizzate anche a tutti i soci per conoscenza, e di loro precipuo interesse.

Fatta questa debita premessa, si reiterano i plurimi inviti e diffide rivolti al CD ed il Pres. della Sia, volti al rilascio immediato di una copia conforme all’originale del verbale dell’assemblea generale dei soci tenutasi in data 22.05.2010, nonché dei documenti ad esso eventualmente allegati, del verbale presenze e copia conforme di tutte le deleghe depositate agli atti, oltreché di copia conforme di tutte le richieste di associazione al Club Sia presentate dai terzi ed approvate a far data dall’anno 2000 sino all’anno 2010, nonché del rilascio di copia conforme dei rendiconti economico-finanziari completi della Sia dall’anno 2000 al 2006 e/o di presa visione immediata (come da note inviate del 31.05.2010 e del 15.06.2010), a cui Voi non avete ancora inteso dare minimamente seguito - come a nessuna delle note a Voi sin’oggi inviate -, né avete fornito spiegazione alcuna di tale Vs. grave, immotivato ed illegittimo diniego.

In ultimo, i miei assistiti lamentano e contestano, ancora una volta, al Cd ed al Pres. della Sia che ad oggi il sito web ufficiale della Società risulta essere da mesi parzialmente oscurato e statico nella sezione che riguarda i soci allevatori e le rubriche connesse, e tanto nonostante le cause pendenti oltreché le molteplici note di diffida, ma cosa ancor più grave, nonostante le delibere a riguardo approvate a maggioranza in ben due Assemblee dei Soci.

Orbene, con la presente invito e diffido, ancora una volta, il Cd ed il Pres. della Sia a ripristinare il sito ufficiale della Società, poiché tale Vs. ingiustificata inerzia ed inadempimento, è causa di grave danno per i Soci tutti, nonché per i miei assistiti.

In ultimo Vi invito e Vi diffido alla pubblicazione immediata della presente nota sia sul sito web ufficiale della SIA, sia sul “Giornalano”, e tanto per par condicio e per la tanto invocata trasparenza.

Distinti Saluti

Avv. Ivo Ingrassia

Il contenuto della presente ed i suoi allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservati con divieto di diffusione e di uso nei giudizi, salva espressa autorizzazione e, nel caso di utilizzo senza espressa autorizzazione, verrà effettuata denuncia al competente Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Bari per violazione dell’art. 28 del Codice Deontologico. La diffusione e la comunicazione da parte di soggetto diverso dal destinatario è vietata dall’art. 616 e ss. C.p.c. e dal D. Lvo 196/03.

Via S. Lucia Filippini n. 11 - 70032 Bitonto (Ba) - Tel. 080/3756962 - Fax. 080/3731016 - c.p. 248

e-mail ivo.ingrassia@virgilio.it